

# Promozione calcio

## PORTOGRUARO CODOGNE' 3-1

Reti: pt 9' Fabbro (r), st 35' Peccolo, pt 44' Faggian, st 48' Fonti

**PORTOGRUARO:** Clemente 6, De Marchi 6.5, Baron 6.5, Maggiò 6.5, D'Odorico 6.5, Faggian 7, Caracciolo 6.5 (st 40' Marcuz sv), Pavan 6.5, Fabbro 6.5 (st 45' Schileo sv), Grotto 6.5 (st 25' Fonti 6.5), Pivetta 6.

All: Rauso.

**CODOGNE':** Tonello 6, De Vito 6, Bertacchini 5.5, Grolla M. 5.5, Grolla S. 6, Canzian 6, Ferrazzo 6, Lorenzon 6 (st 1' Biasi 6), Peccolo 6.5 (st 32' Del Favaro sv), Menegaldo 6, Busiol 6 (st 36' Liessi sv).

All: Franzin.

Arbitro: D'Andrea di Mestre 6.5.

**NOTE** - Espulso: st 20' M. Grolla per doppia ammonizione; ammoniti: Maggò, Caracciolo, Bertacchini, S. Grolla, Menegaldo. Recupero: st 6'.



VINCENTE Pino Rauso, allenatore del Portogruaro impostosi ieri sul Codognè

# Portogruaro a rullo il Codognè si arrende

Il Portogruaro supera il Codognè confermando quanto di buono aveva lasciato intravedere nel match d'esordio. I granata hanno interpretato a dovere un match sbloccato in apertura dal dischetto con Fabbro per un ingenuo fallo di mano commesso dal trevigiano Bertacchini. Sulle ali dell'entusiasmo, il Porto continua a spingere. Il Codognè fatica a trovare il bandolo della matassa e sempre Fabbro, servito da un perfetto assist di Pivetta, si trova a porta completamente sguarnita il pallone del raddoppio, che spreca sul fondo. Dal possibile raddoppio al pari trevigiano è questione di pochi minuti. E' Peccolo ad infilare alle spalle di Clemente direttamente su una punizione scoccata dalla grande distanza, ma sulla quale il portiere granata non è immune da responsabili-

tà. Il Portogruaro però non si perde d'animo e ancor prima del riposo trova nuovamente il vantaggio con una splendida conclusione al volo di Faggian, inseritosi sugli sviluppi di un angolo. La ripresa vede gli ospiti costretti subito in dieci per la doppia ammonizione comminata a M. Grolla. Il Porto gestisce al meglio la contesa difendendo con ordine e distendendo in contropiede. Al 43' è ancora Fabbro, innescato davanti a Tonello da un passaggio in profondità, a vedersi in qualche modo anticipato dal portiere. Con il Codognè rimasto nel finale di gara in nove uomini per l'infortunio, a cambi effettuati, occorso a Bertacchini, è Fonti a chiudere in modo definitivo il match riprendendo una corta respinta della difesa.

Andrea Ruzza

## SCONFITTA E nel finale altro grosso rischio Il Favaro cede di misura in casa con l'Union Vi.Po.

### FAVARO UNION VI.PO. TREVISO 0-1

Reti: pt 14' Biundo

**FAVARO:** Bettin 6.5, Casella 6, Pensa 7, Marton 6 (st 31' Gattolin 6), Montanari 6, Vanin 6, Cester 6, Perricone 6 (st 10' Scarpa 6), Favaretto 6, Massariolo 6, Valier 6 (st 42' Visentin sv).

All: Montemurro.

**UNION VI.PO. TREVISO:** Urban 6.5, Guarneri 6, Sartorato 6, Conte 6.5, Bello 6, De Longhi 6, Pellizzari 6, Cadorn 6, Pizzolato 6.5, Mattiazzo 6 (st 15' Vanin 6), Biundo 7 (st 20' Granati 6).

All: Favarato.

Arbitro: Arnaut di Padova 6.

**NOTE** - Spettatori: 150 circa. Angoli: 7-4 per l'Union Vi.Po. Treviso. Ammoniti: Montanari, Favaretto, Scarpa (Favaro), Guarneri, De Longhi (Union Vi.Po.). Recupero: pt 1', st 5'.

La seconda di campionato ha visto il Favaro 1948 sconfitto sul proprio campo per 0 a 1 dall'Union Vi.Po. Treviso. Il punteggio sarebbe stato maggiore se in pieno recupero, al 50' del secondo tempo, Pensa non avesse deviato sulla linea di porta un tiro di Pizzolato involatosi in contropiede. Partita dalle due facce: ospiti aggressivi nella prima parte di gara e Favaro a dir poco sprecone nella ripresa. Al 14' Sartorato batte un calcio piazzato a girare, sulla sfera si avventa Biundo che tocca ed infila sul secondo palo con la complicità di un difensore che, nel tentativo di deviare, mette nella propria rete. Incassato il gol, i padroni di casa si disuniscono e gli ospiti hanno buon gioco nel



DECISIVO Roberto Biundo, Union Vi.Po.

controllare la partita. Poche in realtà le azioni degne di nota in questo primo periodo. Nella ripresa, locali più agguerriti ed al 9' Cester, da buona posizione, conclude addosso al portiere. Al 14' bella azione di Pensa, che scambia ripetutamente con i suoi compagni per poi porgere un pallone d'oro a Massariolo, il cui tiro è deviato. Al 17' ancora Cester e ancora Urban a dire no. Al 20' è Valier a far gridare gol ai tifosi sugli spalti, ma il pallone sfiora la traversa. Al 32' altra ghiotta occasione per Cester, ben servito dal "solito" Pensa, ma l'attaccante spreca tutto con un tiraccio alle stelle. Poi poteva esserci la beffa come detto del 50', ma sarebbe stata un'umiliazione immeritata.

Sandro Brandolisio

## VENEZIANI COSTRETTI AD INSEGUIRE

### La Vazzolese sorpassa e si illude, il Cavallino non ci sta e pareggia

#### VAZZOLESE CAVALLINO 2-2

Reti: pt 4' Zane, pt 34' Salvador, st 2' Santin, st 37' Cavarzeran

**VAZZOLESE:** Totolo 6, Santin 6.5, Pessot 6, Tonel 6, Pol 6, Dalla Torre 6 (st 1' Cioarec 6), Amadio 6.5, Saccon 6, Salvador 6.5, Saccher 6.5 (st 21' Stefan 6), Piccolo 6.

All: Fornasier.

**CAVALLINO:** Boso 6, Battagliarin 6, Lazzarini 6 (st 1' Pinzan 6), Smerghetto 6, Franceschetto 6, Niero 6, Jobbi 6, Molin 6 (st 13' Fusinato 6), Zane 6.5, Cavarzeran 7, Scalabrin 6.5 (st 30' Ceolotto 6).

All: Nicolò D'Este.

Arbitro: Balbinot di Belluno 6.

**NOTE** - Ammoniti: Smerghetto, Niero, Pinzan, Ceolotto. Angoli: 3-2 per la Vazzolese.

Una gara giocata a buoni ritmi tra la Vazzolese ed il Cavallino, con continui capovolgimenti di fronte, quattro reti e numerose occasioni per parte. Già al 4' il risultato si sblocca a favore degli ospiti: "liscio" difensivo nella retroguardia di casa ed il possente Zane non si fa pregare nel conquistare palla e scaraventarla alle spalle di Totolo con una conclusione di forza dalla distanza. I locali reagiscono, e con caparbia costringono il Cavallino nella propria metà campo e pareggiano i conti: lancio con il contagiri di Saccher per l'inserimento di Amadio che non esita a concludere da posizione defilata, la sfera sbatte sul secondo palo dove è pronto Salvador nel ribadire in rete (34'). Al rientro in campo dopo l'intervallo si completa il sorpasso: ancora Saccher a calibrare una punizione dalla trequarti, sulla successiva respinta di Boso si inserisce Santin, che sigla la rete del vantaggio (2'). Ma i veneziani non demordono ed ottengono nel finale la meritata divisione della posta grazie ad una rete magistrale di Cavarzeran, direttamente da calcio di punizione (37').

Claudio Cividino

## CAPARBIA PRESTAZIONE DEI RAGAZZI DI SANDRI

### Un Campigo in dieci ma dalle sette vite riesce a battere un coriaceo Summania

#### CAMPIGO SUMMANIA 3-2

Reti: pt 2' Grotto (a), pt 12' Fardin, pt 16' Primucci, st 37' Vaccari, st 48' Pomposo

**CAMPIGO:** Bragagnolo 6, Pagnozzi 6.5, Bessegato 6.5 (st 42' El Bourha sv), Marconato 6, Neculai 6.5, Pomposo 7, Marchetti 7, Torresin 6.5 (st 36' Favaretto sv), Mazzeo 6 (st 27' Rigon 6), Fardin 7, Martini 7.

All: Sandri.

**SUMMANIA:** Marchioro 6, Bonaguro 6, Brunello 6, Grotto 6, De Zen 6 (st 10' Lorenzato 6), Andreoni 6, Dall'Igna 6 (st 21' Zordan 6), Vaccari 6, Primucci 6, Benvegnù 6, Terragin 6.

All: Rigoni.

Arbitro: Lovison di Padova 4.5.

**NOTE** - Angoli: 5-4 per il Campigo. Ammoniti: Marconato, Andreoni; espulso: st 34' Marconato per somma di ammonizioni.

M.C.

# Calcio

**FAVARO - UNION VI PO 0-1**

## Montemurro: «Purtroppo l'impegno non è bastato»

FAVARO - Brutta sconfitta interna per il Favaro.

Lo 0 a 1 patito contro l'Union Vi Po Treviso ha lasciato molto amaro in bocca non solo agli spettatori ma anche ai protagonisti. Luca Cester così inquadra il risultato negativo.

«Siamo mancati sotto porta, occasioni ne ho avute un paio anch'io, una delle quali eclatante ma ora per noi l'importante è crescere e sfruttare ogni partita per farlo. Dobbiamo imparare dagli errori commessi e dobbiamo soprattutto metterci in testa che il nostro primo obiettivo deve essere la salvezza, poi si vedrà».

Del medesimo avviso è mister Giacinto Montemurro che comunque elogia tutti i suoi giocatori per l'impegno

ed il cuore messi in campo in questa partita.

«L'impegno da parte dei miei ragazzi c'è stato ma abbiamo sbagliato in alcune situazioni ed abbiamo subito un gol fortuito da parte dei nostri avversari ma dal canto mio nel secondo tempo, ho visto sette palle gol a nostro favore. Nel finale a tempo ampiamente scaduto, potevamo prendere la seconda rete in contropiede ma sarebbe stato un risultato bugiardo, meglio sia finita così. Mercoledì col Pro Venezia saremo nuovamente impegnati in Coppa Veneto e ci giochiamo la qualificazione. Questa sarà una bella opportunità per cambiare pagina e dovremo sfruttarla fino in fondo».

(S.Bran.)

© riproduzione riservata

### SUCCESSO

Il Portogruaro non ha tradito le attese battendo il Codognè



## Vio (P.Venezia): «Ho visto un grande secondo tempo»

È iniziata alla grande l'avventura dei neroverdi del Pro Venezia: due gare e altrettante vittorie, sei punti su sei in palio.

Convinto della forza della sua squadra, Stefano Vio raccomanda ai suoi di stare con i piedi per terra.

«I miei ragazzi stanno mettendo a frutto il lavoro che abbiamo svolto - afferma con orgoglio l'allenatore lagunare - i miei giocatori si sono dimostrati tutti uniti e ognuno mette nel terreno di gioco tanta volontà e sacrificio».

«Nella prima parte dell'incontro abbiamo subito l'iniziativa avversaria e infatti il forte centravanti Dall'Acqua ci ha messo spesso in difficoltà, mentre nel secondo tempo siamo riusciti a prendere le redini della gara e condurla a nostro favore».

Felice il presidente Flavio Rossetto: «Nel primo tempo i coneglianesi avevano avuto un leggera superiorità mentre nella seconda parte della gara i miei ragazzi hanno del tutto meritato la vittoria, abbiamo battuto una signora squadra e vedrete che alla fine il Conegliano sarà in alto a lottare per la promozione».

«Abbiamo un ottimo gruppo - lo dice con grande soddisfazione il vice presidente Luca Zane - devo pubblicamente ringraziare il direttore sportivo Matteo Gemolo per aver saputo mettere con maestria a disposizione di mister Vio un grande gruppo».

Nell'altra sponda l'allenatore del Conegliano Ezio Meneghin è rimasto deluso solo per il risultato.

«Abbiamo perso ancora una volta a causa della sfortuna, prendiamo troppi gol, nove in tre gare compresa la coppa Veneto sono troppi, i ragazzi dovranno riflettere, d'ora in avanti sono sicuro che saranno più grintosi e cinici».

Mario Secchi

© riproduzione riservata

**PORTOGRUARO - CODOGNÈ 3-1** Il tecnico soddisfatto per la bella vittoria

## Rauso: «Squadra in crescendo»

PORTOGRUARO - Il Portogruaro non si ferma.

Dopo il derby con la Fossaltese, i granata conquistano i tre punti anche nella gara d'esordio al Mecchia al cospetto dei trevigiani del Codognè, questi guidati da una vecchia gloria granata come Massimiliano Franzin.

Un match che ha mostrato ulteriori segnali di crescita da parte dell'undici di mister Pino Rauso, soprattutto sul fronte della capacità di gestire il risultato.

«Credo che non vi sia nulla da eccepire riguardo alla legittimità del nostro successo. Ci siamo espressi bene sbloccando subito il risultato. Potevamo chiudere i conti subito in apertura, invece, siamo incappati nel pareggio avversario. I ragazzi hanno

mostrato grande carattere reagendo e trovando nuovamente il vantaggio ancor prima del riposo. Nella ripresa praticamente non abbiamo mai sofferto. Anche perché ci siamo ben presto trovati in superiorità numerica e per noi è stato tutto più facile».

È legittimo coltivare ambizioni di un certo tipo?

«Credo che diventi fondamentale restare sempre umili coi piedi ben saldi per terra e andare avanti un passo alla volta. Ai sogni di gloria ci penseremo solamente dopo che avremo raggiunto la salvezza. La squadra è comunque in crescendo, in grado di fare molto bene. Magari non siamo ancora al top ma ad ogni modo sta migliorando partita dopo partita».

Andrea Ruzza

© riproduzione riservata



**DOLO - BADIA POLESINE 4-2**

## Stocco: «Bene, ma potevamo evitare quei due gol»

DOLO - È visibilmente soddisfatto, a fine gara, il tecnico del Dolo Andrea Stocco. Quattro i gol segnati al Badia Polesine, due i legni colpiti, neutralizzati i rischi corsi. L'allenatore dei biancogranata, tuttavia, non esita a sottolineare che il Dolo deve migliorare ancora.

«In certi momenti siamo stati leggeri in difesa ed abbiamo subito due gol che potevano essere evitati: mi riferisco soprattutto al primo, perché l'attaccante avversario ha saputo approfittare di una nostra grande incertezza, un'incertezza che in futuro non dobbiamo

ripetere.»

Qualche problema è emerso anche in avvio di gara, quando il Badia ha applicato in maniera sistematica la tattica del fuorigioco.

«In effetti abbiamo faticato un po' prima di prendere le misure di una difesa avversaria altissima. Una volta letto il problema, però, non ci siamo più fatti imbrigliare, abbiamo usato le fasce in maniera adeguata e siamo riusciti a scardinare il dispositivo difensivo.»

La prestazione è stata comunque positiva.

«La squadra era affamata, reattiva, aveva voglia di vincere. Abbiamo sofferto più del previsto, ma abbiamo reagito con il gioco di squadra: è una vittoria del gruppo, non dei singoli.»

Questa settimana si giocherà il terzo turno di Coppa con il Torre e domenica il Dolo giocherà ancora in casa contro il Camisano.

«In Coppa giochiamo con la qualificazione in tasca: ne approfitteremo per fare qualche esperimento in vista del match contro il Camisano, uno degli avversari più pericolosi del girone.»

Alessandro Ovizach